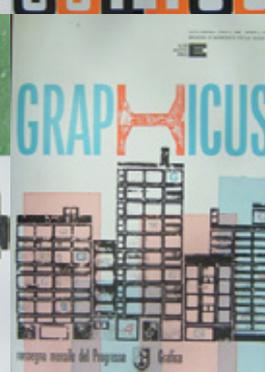
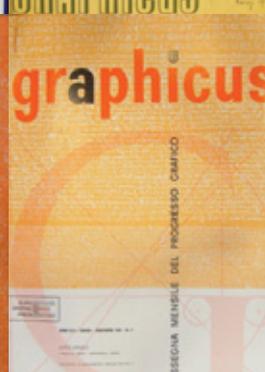
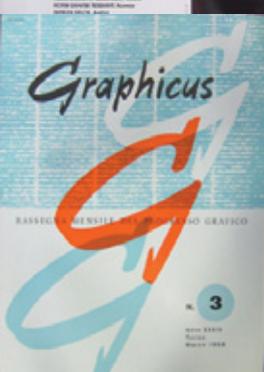
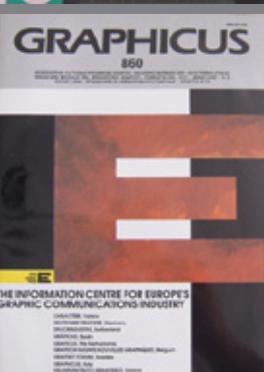
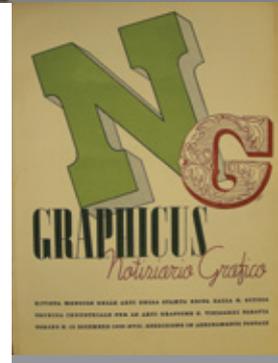
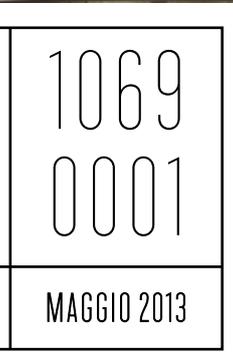


<h1>GRAPHICUS</h1>	1069 0001
PROGETTARE LA COMUNICAZIONE	MAGGIO 2013



ISSN 2282-4545



GRAPHICUS

PROGETTARE LA COMUNICAZIONE

Direttore responsabile:

Mario Mercalli

Direttore editoriale:

Paolo Tamborrini

Comitato di redazione:

Luciano Lovera, Vittorio Merlo,

Pier Giuseppe Molinar,

Pier Paolo Peruccio

Editing e redazione:

Raffaella Perinetti

Progetto grafico:

Francesca Oddenino,

Vanessa Poli

ISSN 2282 4545

iscritto al Registro dei Giornali e

Periodici del Tribunale di Torino

n.655 del 20.09.1951

Contatti:

corso Settembrini 178,

10135 – Torino (TO)

www.graphicusmag.it

info@graphicusmag.it

Associazione Culturale

Progresso Grafico

Presidente:

Renato Boglione

www.progressografico.it

Politecnico di Torino

Dipartimento di Architettura e

Design

www.polito.it/design

MAGGIO 2013

EDITORIALE

GRAPHICUS OGGI COME ALLORA

PAOLO TAMBORRINI
MARIO MERCALLI

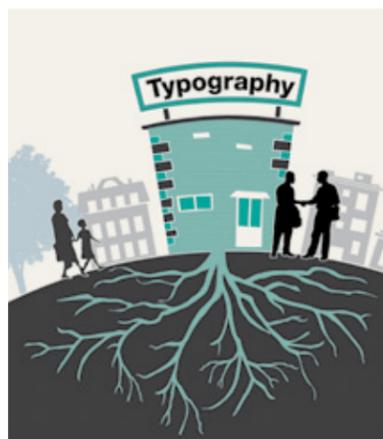
PROGRESSO GRAFICO

RENATO BOGLIONE



1 GIOVANI REALTÀ TIPOGRAFICHE

MONICA PASTORE



2 VIVERE DI STAMPA

PIER GIUSEPPE MOLINAR



3 TIPOGRAFIA E BRAND

DANIELE BARONI

4 L'EDITORIA: DALLA TIPOGRAFIA AL WEB

LUCIANO LOVERA



5 FONT PER SMARTPHONE

PIETRO COSTA



6 A SCUOLA DI TYPE DESIGN: PIERO DE MACCHI

PIER PAOLO PERUCCIO



7 MODA E TIPOGRAFIA

TERESA VALGUARNERA

8 LA TEMPESTA PERFETTA

PIER GIUSEPPE MOLINAR

9 DIVINE COLLEZIONI A PALAZZO MADAMA

DI GIORGIO SEBASTIANO BRIZIO

10 PROGRESSO GRAFICO PREMIA

FONT PER SMARTPHONE

PIETRO COSTA

La crescente diffusione dei dispositivi digitali mobili determina nuovi campi di indagine nella progettazione delle interfacce dei sistemi operativi, soprattutto per quanto riguarda lo studio e l'approfondimento delle tematiche legate alla *user experience*.

A destra, **Nokia Pure**, font per dispositivi Nokia, 2011

In relazione alla grande diffusione di dispositivi digitali mobili, assume un ruolo fondamentale anche la progettazione e lo studio dei caratteri, ingrediente essenziale al fine di migliorare qualitativamente l'esperienza dell'utente. Se si pensa al gran numero di applicazioni che consentono la lettura e l'invio di e-mail e sms, la consultazione del calendario e della rubrica, è evidente come una considerevole mole di informazioni sia veicolata dal testo scritto tramite gli smartphone. È quindi importante per le aziende produttrici tenere in grande considerazione i fondamenti e i principi alla base di una corretta progettazione di *font* adeguati ai sistemi operativi per dispositivi mobili.

Nella realizzazione di un *font* specifico per la visualizzazione su smartphone, il designer si trova di fronte a ulteriori problematiche rispetto al tradizionale *rendering* dei caratteri sui monitor. In particolare il progettista deve dedicare attenzione più specifica alla leggibilità sui display, tenendo conto delle dimensioni e soprattutto della densità dei pixel.



In alto, **Helvetica Neue**, font per Apple iPhone, 2010

Fino a pochi anni fa la possibilità di approfondire la ricerca sull'argomento era in qualche modo ostacolata dalla limitata tecnologia, che non era in grado di ottenere risoluzioni elevate su piccoli display. Oggi l'ottimizzazione della definizione su schermi in miniatura è in costante progresso e questo ha aperto la via a nuove prospettive di ricerca. Tuttavia già dagli anni Novanta i grandi costruttori di dispositivi mobili si sono dedicati allo studio della questione, al fine di agevolare l'usabilità e la *user experience*.

La celebre azienda finlandese Nokia è stata una fra le prime ad occuparsi di tali tematiche, operando scelte importanti. Nel 2001 il designer Erik Spiekermann, incaricato della revisione dell'identità visiva dell'azienda, elabora **Nokia sans**, carattere che risolse molti dei problemi relativi sia alla stampa che allo schermo.

Questo nuovo *font* venne applicato anche alle interfacce dei sistemi operativi dei telefoni, in concomitanza con i progressi tecnologici dei display. A seguito dell'operazione di *rebranding* effettuata nel 2011, lo studio Dalton Maag di Londra progetta **Nokia Pure**, una famiglia di caratteri sviluppata ad uso precipuo dei supporti digitali e contemporaneamente abbastanza versatile da essere utilizzata anche nella comunicazione istituzionale.

Anche il sistema operativo Android, fin dal lancio avvenuto nel 2008, ha subito prestato particolare attenzione ai caratteri all'interno delle proprie interfacce. Già dalle prime *release* del sistema operativo è comparsa la famiglia di caratteri denominata Droid e progettata dalla società americana Ascender Corporation. Tale sistema venne giudicato sufficientemente versatile ma non

del tutto adatto ad essere impiegato in tutti i dispositivi dei diversi marchi interessati. Per questo, nel 2011, una delle novità introdotte nell'interfaccia dell'ultima versione di Android, denominata "Ice Cream Sandwich", fu la sostituzione del font Droid con il Roboto, progettato per essere gestito meglio sulle risoluzioni in alta definizione. Il font Roboto è stato interamente sviluppato all'interno del gruppo che si occupa della *user experience* di Android, a conferma dell'importanza del carattere come elemento indispensabile nella progettazione complessiva.

Diverso invece è il caso del sistema iOS di Apple. Il sistema operativo non presenta una famiglia di caratteri progettata *ad hoc* ma utilizza, fin dalla comparsa sul mercato nel 2007 dei primi iPhone, il celebre font Helvetica per tutti gli elementi dell'interfaccia utente.

Nel 2010, con l'introduzione dei display Retina utilizzati dai nuovi iPhone 4 e 4S, seguiti dal recente 5, il font Helvetica è stato sostituito con l'Helvetica Neue, che presenta spessori più adeguati alle caratteristiche tecniche dei display stessi.

Conciliare la tecnologia con la progettazione del carattere sembra ormai un traguardo raggiunto, meno sviluppato appare invece l'approfondimento di una serie di problematiche legate, ad esempio, all'accessibilità per chi soffre di disabilità visive. E infine un ulteriore interrogativo: le nuove tecnologie sul riconoscimento vocale toglieranno forse importanza a questa ricerca?

In basso, **Roboto**, font per dispositivi con sistema operativo Android, 2011

